

Criteri ambientali minimi in edilizia, nuove istruzioni operative

8 Febbraio 2018

```
[fusion_builder_container hundred_percent="no" equal_height_columns="no"
menu_anchor="" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-
visibility" class="" id="" background_color="" background_image=""
background_position="center center" background_repeat="no-repeat" fade="no"
background_parallax="none" parallax_speed="0.3" video_mp4=""
video_webm="" video_ogv="" video_url="" video_aspect_ratio="16:9"
video_loop="yes" video_mute="yes" overlay_color="" video_preview_image=""
border_size="" border_color="" border_style="solid" padding_top=""
padding_bottom="" padding_left=""
padding_right=""]
[fusion_builder_row][fusion_builder_column type="1_1"
layout="1_1" background_position="left top" background_color="" border_size=""
border_color="" border_style="solid" border_position="all" spacing="yes"
background_image="" background_repeat="no-repeat" padding_top=""
padding_right="" padding_bottom="" padding_left="" margin_top="0px"
margin_bottom="0px" class="" id="" animation_type="" animation_speed="0.3"
animation_direction="left" hide_on_mobile="small-visibility,medium-
visibility,large-visibility" center_content="no" last="no" min_height=""
hover_type="none" link=""]
[fusion_text]
```

Il Ministero dell’Ambiente interviene di nuovo per fornire una serie di chiarimenti sui Criteri ambientali minimi (CAM) da seguire nell’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione degli edifici pubblici.

Dopo una serie di segnalazioni sulla non corretta applicazione da parte delle stazioni appaltanti, ha aggiornato le **Faq** che spiegano come applicare il **DM 11 ottobre 2017**.

CAM e criteri progettuali

In base al Codice Appalti (**D.lgs. 50/2016**) le specifiche tecniche e le clausole contrattuali devono essere inserite nella documentazione di gara. In particolare, i

criteri progettuali vanno inseriti nel capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante può inserire nella documentazione di gara uno o più dei **criteri premianti** presenti nel documento CAM oppure prevederne di simili, fermo restando la possibilità di elaborare criteri premianti nuovi e/o più stringenti.

I criteri per la **selezione dei candidati** non sono obbligatori, anche se, soprattutto nelle gare per lavori, sono fortemente consigliati per i risvolti positivi che può avere la gestione ambientale dell'impresa o la corretta gestione del personale.

Progetto esecutivo conforme ai CAM

Il Ministero dell'Ambiente ha spiegato che la stazione appaltante deve mettere a gara il progetto esecutivo o, in caso di lavori, deve avere un progetto esecutivo già conforme ai CAM.

La definizione di un piano per il controllo dell'erosione e della sedimentazione per le attività di cantiere o di un piano per la gestione dei rifiuti da cantiere e per il controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere attengono alla fase di progettazione e devono costituire parte integrante del progetto approvato e messo a gara. Se questi documenti non sono inseriti nella documentazione di gara ma vengono redatti successivamente costituiscono una **variante** al progetto.

In fase di progetto devono essere indicati i luoghi per la gestione e il ricollocamento delle **terre di scavo**, lasciando all'impresa l'eventuale possibilità di scelta tra più alternative. In mancanza di siti idonei, è la stazione appaltante e non l'impresa a dover giustificare le cause che impediscono il rispetto delle norme sui CAM.

Analisi dei costi prima della pubblicazione del bando

Secondo il Ministero, "il computo metrico estimativo e l'elenco prezzi unitari dovrebbero comprendere tutte le voci di spesa previste dal progetto approvato e messo a base di gara. Se così non è, la stazione appaltante non può ribaltare i maggiori oneri derivanti dagli adempimenti di norma, non solo in merito ai CAM,

direttamente sull'impresa senza fare alcuna verifica economica. A questo fine la stazione appaltante deve svolgere una adeguata analisi dei prezzi anteriormente alla pubblicazione di un bando di gara per lavori e non può scaricare sugli offerenti costi non previsti nel progetto esecutivo”.

Deroghe ai CAM

Il Ministero ha infine ricordato le deroghe presenti nel comma 3 del DM 11 ottobre 2017. Si tratta della possibilità di applicare in modo diverso i CAM relativi alla riduzione del consumo di suolo e all'illuminazione naturale nelle zone omogenee A e B.

[chiarimenti_CAM_edilizia_020218](#)

[/fusion_text][/fusion_builder_column][/fusion_builder_row][/fusion_builder_containe
r]